



SOCIETA' DELLA SALUTE

Amiata Grossetana – Colline Metallifere - Grossetana

Avviso pubblico riservato agli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione di attività concernenti il servizio relativo al trasporto di persone in condizione di fragilità, annualità 2025-2026

Con il presente avviso, la Società della Salute Amiata Grossetana – Colline Metallifere, Grossetana (SDS)

INDICE

ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 117/2017

in esecuzione della Delibera Giunta Regionale 9 dicembre 2024, n. 1497 e della determinazione direttoriale n. 887 del 23/12/2024, in continuità con il servizio relativo al trasporto di persone in condizione di fragilità erogato nel 2024

una procedura di evidenza pubblica

nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, rivolta agli Enti del Terzo settore (Organizzazioni di volontariato e Associazioni di Promozione Sociale) incluse le Cooperative, le Imprese sociali e Onlus, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, al fine di sviluppare una co-progettazione per il trasporto con finalità sanitarie in favore di persone in condizione di fragilità socio-economica accertata

Art 1 Oggetto e finalità

1. Realizzare una progettualità di trasporto a favore di persone che presentano una fragilità socio economica, accertata secondo le modalità definite con Delibera Giunta Regionale 9 dicembre 2024, n. 1497 e che necessitano di effettuare, presso il Sistema Sanitario Toscano, un ciclo di prestazioni terapeutiche prescritte dal MMG o da un medico specialista.
2. La coprogettazione è volta a definire con gli ETS interessati una progettualità finalizzata ad organizzare sul territorio della Zona Distretto “Amiata Grossetana – Colline Metallifere, Grossetana (SDS)” una rete di trasporti per la presa in carico dei soggetti con fragilità socio-economica, al fine di garantire equità di accesso al SSR, garantendo un'applicazione adeguata alle caratteristiche del territorio di riferimento.
3. Per una gestione efficiente del servizio, in conformità ai criteri orientativi stabiliti dalla Regione Toscana, si propone la realizzazione delle seguenti azioni:
 - ✓ costituzione di un coordinamento operativo fra gli Enti che svolgeranno il servizio, quale unico interlocutore per l'attivazione dello stesso. Tale coordinamento dovrà garantire

efficienza, omogeneità, continuità dei servizi e modalità esecutive di organizzazione in punto di orari, itinerari, dotazioni strumentali, personale, etc;

- ✓ indicazione preventiva del rimborso standard, al fine di consentire alla SDS il compimento delle valutazioni preliminari ai fini della necessaria autorizzazione alla spesa;
- ✓ indicare i criteri di rendicontazione ai fini dell'ammissibilità della spesa, oggettivizzando le voci di costo oggetto di rimborso e prevedendo un tetto massimo di rimborso per l'erogazione del servizio;
- ✓ assicurare esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate tramite specifica rendicontazione, rimanendo esclusa qualsiasi forma di compenso erogato dalla SDS a titolo di corrispettivo, così come previsto dalla normativa regionale e nazionale, per i servizi svolti dagli Enti del Terzo Settore;
- ✓ adottare protocolli operativi e relativa modulistica;
- ✓ garantire l'accesso ai dati relativi ai servizi svolti;
- ✓ confermare la presenza e il funzionamento di un organismo preposto alla verifica periodica sull'andamento del servizio, all'analisi dei reclami, disfunzioni e proposte operative, con possibile coinvolgimento anche di soggetti esterni portatori di interesse;
- ✓ applicare procedure di rilevazione per la valutazione della qualità del servizio da parte delle persone accompagnate;
- ✓ condividere le procedure per la formazione e l'aggiornamento del personale volontario e di quello impiegato nella realizzazione del servizio;
- ✓ istituire un sistema di monitoraggio periodico condiviso tra la SDS e gli Enti del terzo settore erogatori del servizio (cabina di regia), finalizzato a operare modifiche e razionalizzazioni, in corso d'opera, all'offerta di servizi nonché a verificare il raggiungimento degli obiettivi condivisi in fase co-progettuale.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

1. L'avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore che, pena l'esclusione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- non essere incorsi in situazioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.lgs. n. 36/2023 o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- essere accreditati per il servizio di trasporto sociale ai sensi della legge regionale 82/2009.

Sono inoltre requisiti di ammissione:

- essere iscritti da almeno 6 mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore;
- comprovata esperienza nell'attività di accompagnamento sociale di almeno due anni (24 mesi), inteso quale accompagnamento di persone anziane e/o con disabilità o minori;
- significativa e comprovata conoscenza del territorio, con particolare riferimento a quello zonale;
- presenza di una sede operativa nel territorio della SDS;
- avere sufficiente disponibilità di volontari e mezzi di trasporto per poter partecipare attivamente alla realizzazione.

2. Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante del soggetto interessato ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comporteranno sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione determinerà la non ammissione alla procedura in argomento e dalle successive fasi.

3. E' possibile partecipare anche come gruppo alla manifestazione di interesse. In tal caso l'ETS capofila di più soggetti partecipa alla presente selezione in nome e per conto degli Enti aderenti, indicandole nella schede di domanda. In caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti dovrà essere presentata la dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno i raggruppamenti temporanei che, in caso di accoglimento del progetto, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, espressamente indicato con la stessa dichiarazione e qualificato come mandatario, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti. La candidatura dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo.

Articolo 3 – Modello organizzativo per la presa in carico dei destinatari

1. Le persone che possiedono i requisiti previsti dalla DGRT 1497/2024, potranno, documentando opportunamente la propria condizione, presentare domanda di accesso al servizio di trasporto per soggetti con fragilità socio-economica al fine di beneficiare di un voucher gratuito per il trasporto.

2. La persona dovrà compilare un modulo informatizzato on-line (<https://trasportosociale.ssr.toscana.it>), autonomamente dal proprio domicilio (con accesso sicuro con SPID/CNS/CIE) oppure potrà compilare la domanda su un apposito modulo rivolgendosi, anche tramite un soggetto appositamente delegato, alle realtà di seguito elencate:

- i CUP delle aziende sanitarie;
- i CAF accreditati dall'Agenzia dell'Entrate;
- le E.T.S;
- le Botteghe della Salute.

3. I suddetti soggetti svolgeranno il ruolo di facilitatori a supporto di coloro che non hanno un accesso al sistema digitale;

4. La persona dovrà essere in possesso di prescrizione medica (NRE) o lettera di dimissione con indicazione di effettuare un ciclo ripetuto di prestazioni terapeutiche presso un servizio del Sistema Sanitario Toscano;

5. La persona dovrà altresì dichiarare, su apposito modulo nel caso si rivolga ai servizi di cui sopra o con modulo informatizzato online, di essere in possesso di:

- ✓ certificazione che attesti la condizione economica dell'anno in corso (ISEE);
- ✓ residenza o domicilio sanitario in un comune della Regione Toscana;
- ✓ sede di erogazione della prestazione sanitaria prescritta;
- ✓ la presenza di almeno uno (1) dei seguenti indicatori di fragilità sociale relativi alla situazione socio-abitativa:
 - nucleo familiare composto da una persona;
 - oppure nucleo familiare composto da una persona che vive con convivente disabile o figlio minore;
 - oppure nucleo familiare composto da una persona che vive con persona anziana > 70 anni.

6. Le attestazioni sopraindicate correlate alle caratteristiche auto-dichiarate sono necessarie ad identificare il soggetto beneficiario del trasporto mediante le caratteristiche individuate tramite le informazioni ricavabili dichiarate, come da modulistica regionale;

7. Se le condizioni sono soddisfatte, al termine della procedura, verrà creato un numero univoco regionale che potrà essere inserito nei sistemi di rendicontazione dei trasporti. Il cittadino per utilizzare il suddetto numero (ricevuto a mezzo email o SMS) dovrà contattare direttamente il gestore del servizio, che registrerà il trasporto per una completa tracciabilità.

8. Il cittadino che ha difficoltà a contattare il gestore del servizio potrà essere supportato dagli attori coinvolti nella fase di accesso.

10. La SDS, in accordo con la ASL TSE, procede al controllo della veridicità delle dichiarazioni presenti nelle richieste accolte.

Articolo 4 – Coordinamento unico degli ETS

1. Gli ETS interessati devono prevedere che le modalità esecutive e l'organizzazione dei servizi (orari, itinerari, dotazioni strumentali e di personale, ecc.) siano operate attraverso un coordinamento unico dei diversi soggetti coinvolti e che tale coordinamento sia costantemente attuato dagli stessi soggetti erogatori al fine di garantire efficienza, omogeneità e continuità dei servizi stessi.

2. I componenti del coordinamento unico saranno individuati durante i lavori dei tavoli di co-progettazione.

3. L'assegnazione dei trasporti agli ETS aderenti, che hanno capacità organizzativa e strumentale appropriata, avviene secondo il criterio della vicinanza territoriale.

4. Nel caso in cui l'ETS già assegnatario del servizio di trasporto, per motivi non dipendenti dalla propria volontà, non sia comunque in grado di effettuare il trasporto stesso, dovrà comunicare con congruo anticipo e comunque prima delle 24 ore antecedenti il servizio, di norma tramite e-mail, al coordinamento unico la propria indisponibilità.

5. In caso di ordinanza di chiusura al traffico conseguente ad eventi atmosferici o altre evenienze imprevedibili, gli ETS aderenti potranno interrompere il Servizio fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. Nel caso che gli ETS aderenti ravvisino autonomamente eventuali pericoli connessi alla viabilità, il trasporto potrà essere sospeso, dandone comunicazione alla persona, al coordinamento unico ed alla SdS.

Articolo 5 – Proposte progettuali presentate dagli ETS

1. I soggetti interessati a partecipare dovranno presentare una proposta progettuale, compilando l'apposito modulo, allegato al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

2. La Proposta progettuale redatta deve contenere:

a) la rappresentazione del radicamento territoriale dell'ETS;

b) il numero e le esperienze professionali realizzate;

c) le risorse strumentali messe a disposizione del progetto (pulmino, auto, mezzo attrezzato con pedana mobile);

d) l'articolazione della proposta progettuale, con riferimento in particolare a:

- modalità di organizzazione del servizio, quali ad esempio: coordinamento con gli altri ETS, attivazione del trasporto, relativi tempi di esecuzione, ecc...
- modalità di erogazione del servizio e presa in carico delle persone con obiettivi di qualità e continuità
- modalità di controllo del servizio e verifica dell'idoneità dei mezzi di trasporto impiegati e della validità delle necessarie qualifiche possedute dagli operatori addetti al servizio (es. validità patenti autisti)
- utilizzo di tecnologie e criteri organizzativi volti a diminuire l'impatto ambientale dei servizi di trasporto e favorire la transizione energetica verso l'utilizzo di energie rinnovabili.

3. La Proposta progettuale redatta deve inoltre escludere qualsiasi forma di compenso erogato dalla SDS a titolo di corrispettivo, così come previsto dalla normativa regionale e nazionale, per i servizi svolti, prevedendo esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate tramite specifica rendicontazione.

4. Le proposte saranno valutate da una Commissione nominata con determinazione del Dirigente della Sds, attraverso i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo
1. Rappresentazione del radicamento territoriale dell'ETS	20
2. Numero ed esperienze professionali realizzate	20
3. Risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'ETS	20
4. Modalità di organizzazione del servizio	10
5. Modalità di erogazione del servizio e presa in carico con obiettivi di qualità	10
6. Modalità di controllo del servizio/verifica idoneità mezzi	5
7. Utilizzo di tecnologie ambientali	5
Totale	100

Le proposte che otterranno meno di 50 punti saranno automaticamente escluse.

Articolo 6 - Monitoraggio del servizio

Per tutta la durata del partenariato di gestione del servizio si applica un sistema di monitoraggio periodico condiviso tra la SDS ed ETS erogatori, tramite l'istituzione del Coordinamento Unico, finalizzato ad operare modifiche e razionalizzazioni in corso d'opera, all'offerta di servizi nonché a verificare il raggiungimento degli obiettivi condivisi in fase progettuale.

Articolo 7 - Durata del progetto

Rilevata l'importanza di dare continuità al Servizio di trasporto di cui alle DGRT 1545/2022, 746/2023, 1074/2023 e 931/2024, l'inizio delle attività progettuali sarà a partire da gennaio 2025 fino a dicembre 2026, come disposto dalla DGRT 1497/2024, ovvero dalla data di stipula degli accordi.

Articolo 8 – Rimborsi spese e risorse

1. Il rimborso spese previsto è correlato all'importo che verrà assegnato alla SDS "Amiata Grossetana – Colline Metallifere - Grossetana" dalla Regione Toscana, previa rendicontazione delle attività svolte.

2. L'importo delle spese sostenute per l'erogazione del servizio troverà comunque copertura con le risorse del bilancio della SDS, dietro successivo rimborso della Regione Toscana nei limiti ammessi a seguito della rendicontazione.

3. Le attività di cui al presente Avviso non sono considerate prestazioni di servizi ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e quindi il loro svolgimento dà luogo ad un semplice rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate tramite specifica rendicontazione.

4. Il rimborso delle spese agli ETS per il trasporto delle persone fragili avverrà applicando il criterio del costo chilometrico onnicomprensivo per ogni chilometro effettivamente percorso. In fase di co-progettazione gli importi relativi al costo chilometrico dovranno essere precisamente misurati tenendo a riferimento, a titolo esemplificativo, le seguenti voci di costo (Allegato 5):

- spese per assicurazioni e bollo;
- spese per automezzi;
- spese per personale;
- spese generali.

6. Tutte le spese devono essere inequivocabilmente riconducibili al servizio oggetto del presente avviso e sono riconosciute solo se previste dalla normativa vigente.

7. Gli importi del rimborso chilometrico, come definiti in fase di co-progettazione, dovranno essere di esclusiva pertinenza del servizio svolto per conto della SDS.

8. Gli ETS che concorrono alla realizzazione del progetto possono apportare proprie risorse materiali, immateriali ed economiche. Tali apporti dovranno essere illustrati nella proposta progettuale di cui all'articolo 5.

9. È in ogni caso escluso qualsiasi forma di compenso erogato dalla SDS a titolo di corrispettivo, così come previsto dalla normativa regionale e nazionale, per i servizi svolti dagli ETS.

10. Le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi, in adempimento della DGRT 1947/2024, saranno puntualmente definite al termine del periodo gestionale a seguito di presentazione di Relazione di progetto e rendicontazione dell'attività svolta.

11. Almeno ogni 6 mesi verrà effettuato dal coordinamento unico un puntuale monitoraggio sulle spese sostenute e rendicontate dagli ETS al fine di apportare eventuali modifiche e correzioni alle regole di rimborso definite nei tavoli di coprogettazione e formalizzate con la stipula della convenzione di gestione.

Articolo 8 – Veicoli adibiti al trasporto

1. I mezzi utilizzati per il trasporto possono essere con accompagnatore o senza accompagnatore, in funzione della tipologia, caratteristiche e necessità delle persone trasportate.

2. I mezzi utilizzati, a titolo esemplificativo, possono essere i seguenti:

- autoveicolo;

- veicolo attrezzato con pedana;
- pulmino.

Articolo 9 - Rendicontazione e pagamenti

1. Gli ETS provvederanno trimestralmente alla presentazione di apposita e analitica rendicontazione e richiesta di rimborso delle spese sostenute alla SDS.
2. Le note di richiesta di rimborso delle spese dovranno essere corredate da idonei report mensili illustrativi del servizio svolto. Dal report dovranno potersi dedurre le seguenti informazioni: nome e cognome delle persone trasportate; date dei trasporti; chilometri percorsi; percorsi svolti per ogni persona; entità della spesa mensile; tipologia del mezzo di trasporto utilizzato; presenza eventuale dell'accompagnatore; eventuali segnalazioni relative al trasporto effettuato.

Articolo 10 – Co-progettazione

1. Il progetto di massima è suscettibile di variazioni a seguito della fase di co-progettazione.
2. Saranno successivamente comunicati a tutti gli ETS ammessi alla coprogettazione la data e il luogo di svolgimento del primo tavolo di co-progettazione.
3. La SDS esclude, per il tramite dei lavori verbalizzati da apposita Commissione di valutazione, dalla fase di co-progettazione gli ETS che non garantiscono il rispetto dei requisiti di qualificazione previsti all'articolo 2.
4. Al termine della fase di co-progettazione verrà definito il Progetto che verrà sottoscritto per adesione da parte degli ETS aderenti.
5. La SDS e gli ETS stipuleranno una convenzione unica per la regolazione dei reciproci rapporti tecnici, amministrativi e contabili.
6. La partecipazione ai tavoli di co-progettazione non dà luogo a nessun genere di rimborso spese.

Articolo 11 – Documentazione da presentare e allegati

Gli ETS interessati dovranno far pervenire la seguente documentazione:

1. Candidatura di manifestazione d'interesse (Allegato 1) con la proposta progettuale (Allegato 2);
2. Dichiarazione di onorabilità (Allegato 3);
3. Eventuale dichiarazione di costituzione in ATS (Allegato 4).
4. Copia dello statuto o dell'atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner.

Saranno inammissibili le domande:

- 1) pervenute oltre i termini di scadenza;

- 2) presentate da soggetti diversi rispetto a quelli legittimati dall'Art.2;
- 3) prive della documentazione richiesta;
- 4) presentate o trasmesse con modalità differenti da quelle richieste.

Agli ETS non ammessi verrà data comunicazione formale.

Articolo 12 – Termini e modalità di presentazione

1. La documentazione descritta all'art. 11 dovrà pervenire alla SDS Amiata Grossetana – Colline Metallifere – Grossetana, Via D. Chiesa, 12, Grosseto, entro le ore 9 del giorno 20 gennaio 2025 tramite PEC all'indirizzo sdsgrosseto@pec.it

Articolo 13 - Coperture assicurative

1. Gli ETS si assumono la responsabilità, senza riserve od eccezioni, di ogni danno che può derivare alla SDS o a terzi, cose o persone, per fatti connessi alla propria realizzazione delle attività di progetto.

2. Sono da ritenersi a carico degli ETS gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio, compresi la copertura per gli eventuali infortuni.

3. Sono a carico degli ETS la stipula della polizza infortuni e responsabilità civile verso terzi per le persone che partecipano alle iniziative nell'ambito del progetto "Trasporto fragili SDS" dal momento della partenza fino al ritorno all'abitazione e per gli operatori che collaborano alla realizzazione delle stesse in tutte le fasi di svolgimento delle azioni progettuali.

4. La SdS è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del progetto.

Articolo 14- Trattamento dei dati personali

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali e relativa normativa italiana di adeguamento (D.Lgs n.196 del 30 giugno 2003, novellato dal D.Lgs. n.101 del 10 agosto 2018).

2. Titolare del trattamento dei dati è la Società della Salute Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana, con sede legale in via D. Chiesa, 12 - 58100 Grosseto, nella persona del suo Direttore Dr. Tania Barbi, C.F./ P.IVA 01258070539 contattabile tramite mail: info@coesoareagr.it

3. Il Responsabile della protezione dati (c.d. DPO) nominato da Società della Salute è: "PKF GODOLI RAS SRL con sede in via Guido Reni 2/2 – 40125, Bologna (e-mail: pkfgodoliras@legalmail.it) nella persona della Dott.ssa Laura Maccari.

4. Specifica informativa trattamento dati è disponibile presso i locali della Società della Salute ed è disponibile al seguente indirizzo web: <http://www.coesoareagr.it/informativa-protezione-dati/>

Articolo 15 – Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, deve farsi riferimento alle norme contenute nella normativa nazionale e regionale in materia di ETS, alle norme del Codice Civile ed al contenuto della convenzione che sarà stipulata tra le parti.

Grosseto, 23/12/2024

IL DIRETTORE
(Dr. Tania Barbi)